



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 08 aprile, alle ore 11:30, è stata convocata la IV Commissione Consiliare, Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Valutazione sulle organizzazioni del Premio Elsa Morante nelle scuole e sull'importanza dello studio degli autori del neorealismo nei programmi scolastici con eventuale odg da elaborare e approvare come da decretazione conferenza capogruppo art 65 protocollata e trasmessa con nota PG/2026/330834 del 17/03/2026
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 12:30 dichiara aperta la seduta.

Siniscalchi: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Volevo continuare un discorso già iniziato precedentemente da questa Commissione; abbiamo avuto in questa sede anche la Direttrice del Premio Elsa Morante, dott.ssa Notarbartolo. Quest'anno ricorre il quarantennale dalla morte di Elsa Morante. Volevo dunque continuare questo tipo di progettualità e concentrarci sul valore educativo che noi abbiamo nei confronti delle istituzioni scolastiche. Vorrei dunque capire il valore educativo e culturale circa la possibilità di portare un progetto legato al neorealismo all'interno delle scuole. Negli ultimi anni c'è stata una discussione politico-culturale relativamente al neo-realismo, con una forte spinta volta a potenziare lo studio del neorealismo nelle scuole, non solo come argomento didattico ma come chiave di lettura della società. Parliamo tanto di educazione civica nelle scuole, ma è chiaro che ci deve sempre essere una base data dalla cultura e dallo studio di determinate realtà che consentono di sollecitare i ragazzi nel loro impegno civile. Ci sono stati vari Protocolli d'Intesa anche tra Miur e Ministero della Cultura in merito. Volevo dunque riflettere insieme a voi su questo punto e sul recupero del neorealismo anche in occasione proprio del quarantennale dalla morte di Elsa Morante. Ho preparato un documento che già vi ho girato per chiedere al Comune di supportare queste progettualità e gli istituti scolastici del territorio.

Papa: Brevemente, una curiosità che avevo. Ho letto nel documento che questo lavoro nasce a seguito di una Commissione congiunta con la I Commissione Consiliare. Ho sentito anche richiamare il Ministero della Cultura nell'introduzione della Presidente di Commissione cons.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Siniscalchi. Volevo capire dunque come mai la seduta di oggi non è stata convocata in congiunta con la I Commissione Consiliare e se c'è l'intenzione di portare avanti questo lavoro insieme a tale Commissione.

Siniscalchi: Il lavoro con la Commissione Cultura in realtà già c'era stato. Oggi volevo trattare più che altro la questione dal punto di vista del lavoro con le scuole. Chiaramente se poi volete ritrattare la cosa in congiunta non ho problemi.

Romanello: Io innanzitutto sono molto favorevole a questo progetto, perché il neorealismo è universale e credo che si attagli ai tempi. Io in generale non sono molto favorevole dell'attualizzazione di tutto, perché da appassionato di storia penso che si debba lasciare libere di produrre le produzioni nuove, ma è chiaro che il neorealismo può ancora dirci qualcosa. Recuperare per esempio il cinema neorealista, che si basa intorno ai tre capisaldi, Rossellini, De Sica e Visconti, consentirebbe anche nelle scuole di far costruire ai ragazzi un'idea compiuta in merito. Nella letteratura, chiaramente, si potrebbe partire da Moravia per arrivare a Vittorini e allo stesso Calvino. Il tema, insomma, è sconfinato e potrebbe riguardare un intero anno scolastico, e quindi dovremmo capire bene su quali aspetti concentrarci. Io direi che sarebbe bello concentrarci, in proposito, sul cinema, perché la letteratura neorealista già fa comunque parte dei programmi scolastici. Inoltre, pur essendo il cinema forse ormai un po' lontano dallo spirito dei ragazzi di oggi, credo possa comunque essere l'ambito che più possa fornire un collegamento con l'attuale. E' chiaro che le periferie raccontate dai neorealisti non ci sono più, ma le problematiche esistono invece ancora. Ripeto, si tratta di film che purtroppo è difficile che le nuove generazioni vedano, anche perché ormai passano molto raramente in televisione.

Siniscalchi: Volevo potenziare quanto detto dal cons. Romanello, dicendo che oggi si punta a potenziare anche con il cinema il messaggio neorealista. Nel documento che ho posto alla vostra attenzione si parla alle scuole anche in questo senso, proponendo ad esempio dei laboratori teatrali, e si chiede all'amministrazione di dare alle scuole la possibilità di potenziare queste attività.

Delle Donne: Mi ricollego anche io a quanto detto dal cons. Romanello. Leggevo stamattina un passo di Kandiskij in merito, dal quale emerge che ogni epoca ha le sue forme artistiche ed espressive, e credo che la cosa importante sia proporre un qualcosa di nuovo, diverso da quello che è stato sempre proposto in merito. Dobbiamo capire cioè quale forma espressiva vogliamo mettere al centro di questo progetto, e concordo col cons. Romanello sul fatto che un ambito come il cinema può essere idoneo al nostro scopo, e quindi mi trovo pienamente con quanto da lui detto e lavorerei anche io sul cinema neorealista del secondo dopoguerra.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Siniscalchi: E' un collegamento importante, sul quale si può lavorare tranquillamente.

Quatrano: Io trovo molto interessante la cosa, e condivido assolutamente la collaborazione anche con il Premio Elsa Morante. Avendo seguito il dibattito, concordo sia col cons. Romanello che col cons. Delle Donne. Se bisogna fare un approfondimento storico ben venga, perché c'è solo da guadagnare nel far vedere i film di metà Novecento ai ragazzi per raccontargli cosa era questo Paese. Io sono dell'idea che se c'è una parte operativa, sarebbe bellissimo se ci fosse qualcuno che ci spiegasse cosa potrebbe raccontare il neorealismo oggi e come lo si potrebbe fare. Senza mai sostituirci alla scuola, però se io fossi un professore assegnerei subito un tema chiedendo ai ragazzi cosa racconterebbe oggi il neorealismo; questo sempre immaginando un ruolo attivo degli studenti. Sarebbe dunque interessante mettere alla prova questi ragazzi e, se possibile collaborare col Premio Elsa Morante, proporre un qualcosa del genere.

Romanello: Solamente per rafforzare l'idea del cons. Quatrano, se noi vogliamo portare il neorealismo nel 2025 dobbiamo fare un ponte tra esso e il cosiddetto realismo sociale. Ci sono registi come Garrone o Crialese che hanno lavorato in tal senso. Possiamo dunque creare un collegamento con l'attuale, raccontando attraverso i film quali erano i problemi delle periferie negli anni '50 e quali sono invece i problemi degli ultimi nel 2025. Questa è la domanda che ci pone la storia; all'epoca c'era il problema della reificazione del soggetto, mentre ad oggi ci sono problematiche quali problemi di discriminazione razziale o mercificazione; e, seppur diverse le problematiche, non cambia il risultato di marginalizzazione dei soggetti, e questa è un'analisi che si potrebbe portare avanti con gli studenti.

Siniscalchi: Se siete d'accordo possiamo comunque leggere il documento e magari valutare se apportare modifiche allo stesso. Volevo dire comunque che il Premio Elsa Morante è vicino ai ragazzi proprio per i motivi detti dal cons. Romanello.

Romanello: Io comprendo quelle che sono le problematiche. Il rider che compie infrazioni stradali tutti i giorni perché per avere 2 Euro e 50 deve fare la consegna in quattro minuti è l'evoluzione 3.0 dei ladri di biciclette di De Sica. Il neorealismo teneva fuori quelli che erano i grandi fenomeni criminali, ma parlava dei piccoli illeciti dovuti a un bisogno di guadagnarsi da vivere.

Siniscalchi: Diamo allora lettura del documento in discussione.

La Presidente di Commissione cons. Siniscalchi dà lettura del documento in discussione.

Siniscalchi: L'attenzione chiaramente nel documento è posta più sulla scrittrice Elsa Morante,



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

perché siamo nel quarantennale della sua scomparsa, ma cenni al neorealismo ci sono. E? Chiaro che poi si può fare anche un discorso più ampio con la Commissione Cultura per evidenziare maggiormente l'aspetto cinematografico.

Culiers: Il documento mi sembra fatto bene nella sua strutturazione.

Siniscalchi: Mettiamo allora in votazione il documento così come presentato.

Alle ore 13:09 la Presidente di Commissione cons. Siniscalchi mette in votazione il documento in discussione.

Alle ore 13:11 la Commissione esprime parere favorevole.

Siniscalchi: Ci tenevo a dire che anche considerando quanto è stato detto prima della votazione e tutto quanto detto dai Consiglieri intervenuti, secondo me sarebbe comunque utile proseguire questo discorso insieme alla Commissione Cultura, perché io ritengo che questo argomento sia molto importante, anche dal punto di vista culturale.

Delle Donne: Io per queste progettualità mi attengo sempre a quella che è la volontà della Commissione. Se tale progetto incontra l'interesse dei Commissari da Presidente sarò lieto di coordinare il loro lavoro, se tale volontà non ci sarà sarò altrettanto lieto di lavorare a tale progetto come Commissario della Commissione Scuola. In ogni caso dovremo avere una decretazione specifica.

Romanello: Dovremo però portare avanti questo lavoro, a mio parere, congiuntamente.

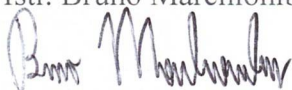
Siniscalchi: Possiamo formalizzare un ulteriore documento incentrato maggiormente sull'aspetto del cinema e del teatro. Passiamo alle varie ed eventuali. In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle 13 e 15.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus



Il Presidente della IV Commissione
Cons. Maria Margherita Siniscalchi





Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero

Apertura: 12.30

IV Commissione
Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport

Chiusura: 13.15

Seduta del 08/04/2026 Ore 11:30

Presenti: 11 - Assenti: 3

Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione
1	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA (Pres.)	-		12.30 P	13.15			F	F	
2	AISLER GIADA	10°		12.30 O	13.15			F	F	
3	CINQUEGRANA GIORGIO	1°		12.30 O	13.15			F	F	
4	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	2°		ASSENTE						
5	DEL GIUDICE CINZIA	-		ASSENTE						
6	DELLE DONNE GIULIO	6°		12.30 O	13.15			F	F	
7	DI SAVINO NUNZIA	3°		12.53 O	13.15				F	
8	MALFITANO MAURIZIO	8°		ASSENTE						
9	NASTI GENNARO	5°		12.30 O	13.00			F		
10	QUATRANO DANIELE	7°		12.30 O	13.15			F	A	
11	ROLLO IRMA	9°	CERULLO	12.30 O	13.00			F		
12	ROMANELLO PIERLUIGI	11°		12.30 O	13.15			F	F	
13	CULIERS ANTONIO	4°		13.05 O	13.15				F	
14	PAPA EMANUELE	-		12.35 O	13.15				F	

Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".

"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"

Il Segretario
Funz. Giuseppe Scala

Il Presidente
Cons. M. Margherita Siniscalchi